



Alla c.a. del proponente:

E1 Srl

e p.c. ai Soggetti competenti in materia ambientale:

Provincia di Livorno

Comune di Piombino

ARPAT, dipartimento di Piombino – Elba

Azienda USL Toscana Nord Ovest - Dipartimento della
Prevenzione di Piombino

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Autorità Idrica Toscana

Azienda Servizi Ambientali ASA S.p.A.

Comitato Tecnico Regionale (CTR), presso Comando regionale dei
Vigili del Fuoco

Comando provinciale Vigili del Fuoco di Livorno

REGIONE TOSCANA

Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento Atmosferico

Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio

nonché a:

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione valutazioni ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale infrastrutture e sicurezza

Dott. Dimiccoli Antonello (consulente del proponente)

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VIA ex D.Lgs. 152/2006 articolo 19 e L.R. 10/2010 articolo 48. Progetto per la realizzazione di un nuovo deposito di oli minerali ed oli vegetali, destinati alla commercializzazione, posto in Via Po nn.21/23, loc. Montegemoli, nel Comune di Piombino (LI).
Proponente: E1 S.r.l. Richiesta integrazioni e chiarimenti.



Con riferimento al procedimento regionale in oggetto, avviato il 20/12/2022, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici dei Soggetti competenti in materia ambientale pervenuti è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale;
- adeguata qualità grafica.

Si chiede pertanto al proponente quanto segue.

1. L'area interessata dagli interventi previsti ricade in pericolosità da alluvione elevata P3 secondo il PGRA (Piano di gestione rischio alluvione distretto Appennino settentrionale), in pericolosità idraulica molto elevata i.4, secondo i vigenti strumenti urbanistici comunali. Per tale area è stimato un battente duecentennale fino a 2 m. Ciò premesso, in applicazione della disciplina di PGRA e della l.r. 41/2018, si chiede al proponente di definire a livello preliminare gli interventi che saranno attuati per garantire, all'interno del perimetro dell'impianto in oggetto, un livello di rischio da alluvione almeno pari a R2, senza incrementare il rischio al contorno (l.r. 41/2018). Gli interventi devono garantire la tutela della sicurezza degli addetti e degli utenti, prevenire danni alle cose e sversamento nelle acque di sostanze inquinanti presenti in impianto, in caso di alluvione.

2. Si chiedono le integrazioni ed i chiarimenti indicati da ARPAT, nel contributo n. 62233 del 6.2.2023. A tal proposito si precisa quanto segue:

- con riferimento al punto 1 della richiesta di ARPAT, si chiede di prevedere la realizzazione di pavimentazione impermeabile;
- si chiedono sin d'ora i chiarimenti di cui al punto 2 della richiesta di ARPAT;
- con riferimento al punto 5, ASA Spa, nel contributo pervenuto ha fatto presente che esistono limiti della rete fognaria nera della zona di Montegemoli alla accettazione di ulteriori quote di AMD. A tale proposito ed al fine di consentire l'espressione tecnica di ASA Spa, si chiede di compilare il modulo di rilievo standard allegato alla presente, con riferimento allo stato modificato;
- con riferimento al paragrafo conclusivo, si chiede al proponente di indicare le modalità di utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo, specificando gli elementi di cui all'art.24 del d.p.r. 120/2017.

3. Si chiedono le integrazioni ed i chiarimenti suggeriti dal Comune di Piombino nel contributo del 18.1.2023 n. 29733.

4. Si chiedono sin d'ora le considerazioni del proponente circa le indicazioni autorizzative (AUA) contenute nel contributo del Settore Autorizzazioni uniche ambientali n. 40303 del 24.1.2023.



Ai fini della predisposizione della documentazione integrativa e di chiarimento, si raccomanda al proponente di prendere visione di tutti o contributi istruttori pervenuti e pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via ; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti contenuti nei contributi pervenuti, oltre a quelli indicati in precedenza ai numeri da 1 a 4.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata entro il termine di 30 giorni dalla presente presso il Settore scrivente (su supporto digitale firmato e digitale aperto). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs.152/2006 è facoltà del proponente richiedere motivatamente la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 45 giorni. Nel caso in cui il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, non si procede all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 19 suddetto e dell'art. 48 comma 6 della LR 10/2010.

Si chiede di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati personali o riservati (ad esempio di natura commerciale o industriale) da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati da poter pubblicare sul sito web. Fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione integrativa e di chiarimento sarà pubblicata sul sito web regionale.

Si ricorda che qualora dalle integrazioni e dai chiarimenti richiesti, dovesse emergere che il valore complessivo delle opere previste risulti incrementato, il proponente dovrà presentare l'attestazione del versamento della differenza a saldo degli oneri istruttori di cui all'art.47 ter della l.r. 10/2010.

Al proponente El S.r.l.:

- si comunica sin d'ora che, al fine di consentire al Settore scrivente la notifica del provvedimento di verifica, è necessario il relativo versamento dell'imposta di bollo, secondo le modalità di cui al paragrafo 14 della "Guida per il proponente", pubblicata sul sito web regionale: www.regione.toscana.it/via . In assenza di versamento, il provvedimento non verrà notificato;

- si chiede, al fine di agevolare l'Autorità competente ed i Soggetti competenti in materia ambientale nelle attività istruttorie di analisi, valutazione, comparazione e sovrapposizione delle soluzioni progettuali proposte con gli elementi territoriali ed ambientali interessati, di inviare i dati territoriali georiferiti (in strati informativi) ed i metadati associati al progetto seguendo le specifiche tecniche riportate al paragrafo 15 e nell'Allegato 2 alla suddetta "Guida per il proponente".

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Pietro Carnevali (tel. 055 4382707, email: pietro.carnevali@regione.toscana.it);
- Lorenzo Galeotti (tel 055 4384384, e-mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile di P.O.
dott. Lorenzo Galeotti

PC/

Allegato: modulo di rilievo standard di ASA Spa.